

PROGRAMMA ANNUALE 2006

1. Premessa.

Il presente programma annuale di attività, riferito all'anno 2006, è stato approntato alla luce dell'articolo 3 della L.R. 53/1993, secondo quanto previsto dall'art. 2 del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria approvato dal Consiglio consorziale con provvedimento n° 7/7 del 20 novembre 2000 secondo la Delibera di Giunta Regionale n° 1497/2000, e in base allo Statuto consortile, art. 7, comma g.

2. Attività dell'esercizio.

2.1. Manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed esercizio delle opere in gestione.

Come di consueto, la cura predominante del Consorzio sarà posta negli interventi manutentori, idonei a mettere tutti i corsi d'acqua consorziali nelle condizioni migliori per poter consentire che gli stessi assolvano ai loro fini idraulici e/o irrigui.

Il tipo di interventi predisposto a tali fini è frutto di un apposito piano dettagliato di massima (Programma Lavori Preventivo 2006 qui allegato) che è oggetto di particolare verifica da parte della Giunta Consorziale e quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio Consorziale. Tale programma è stato redatto parallelamente al Bilancio Preventivo del 2006 in modo da ottimizzare la programmazione, integrando così gli aspetti tecnici ed economici. La sua realizzazione è, peraltro, subordinata sia all'andamento stagionale che a quello climatico. Per consentire il massimo degli interventi manutentori programmati, il Consorzio utilizzerà tutto il personale a tale scopo disponibile, sia a tempo indeterminato, che avventizio – quest'ultimo da utilizzarsi nei limiti dell'indispensabilità – nonché movimentando il parco

macchine consorziale.

Come di consueto, massimo impegno sarà posto dal Consorzio nella manutenzione dei propri impianti di sollevamento, idrovori e pluvirrigui, onde consentire un sicuro esercizio della gestione sia irrigua che di bonifica, nonché degli impianti idroelettrici consorziali.

Proseguirà l'applicazione delle norme di polizia idraulica ed il rilascio di concessioni su manufatti inerenti la rete idraulica, demaniale e non, e si provvederà al puntuale controllo che l'esecuzione di manufatti autorizzati risponda alle caratteristiche previste.

2.2. Nuove opere in concessione.

E' prevista l'esecuzione delle seguenti opere in concessione, con finanziamento pubblico (alcune già avviate prima del 2006):

- *Trasformazione irrigua nei Comuni di Rossano Veneto, Rosà e Tezze sul Brenta in provincia di Vicenza, Cittadella, Galliera Veneta e Tombolo in provincia di Padova, ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia.*
 - Progetto definitivo, ufficio tecnico del Consorzio, 29 luglio 2002.
 - *Concessione:* Decreto Direzione Politiche Agroambientali, 23 settembre 2004, n° 248.
 - *Importo:* € 4.800.000,00 previsti a carico della Regione.
 - *Descrizione:* l'intervento prevede la riconversione della distribuzione irrigua attualmente effettuata a scorrimento in modo precario e con notevole dispendio di risorsa idrica, con il più moderno sistema della pluvirrigazione, su un'area di 1120 ettari. Tale sistema riduce peraltro il dilavamento dei terreni ed il conseguente trasporto di eventuali inquinanti alla rete idraulica facente capo alla laguna di Venezia, con benefici in termini ambientali.
 - *Inizio lavori:* 1 aprile 2005.
 - *Fine lavori:* in corso.

- *Sistemazione e risezionamento scolo Tesinella a Grumolo delle Abbadesse.*
 - Progetto definitivo, ufficio tecnico del Consorzio, 30 luglio 2004.
 - *Importo:* € 400.000,00.
 - *Descrizione:* l'intervento prevede la sistemazione dello scolo Tesinella in tratti oggi altamente precari, come evidenziato con gli allagamenti del 2002.
 - *Iter:* svolto l'appalto dei lavori.

- *Sistemazione e risezionamento torrenti Riale e Cucca a Breganze e Mason.*
 - Progetto definitivo, ing. Giuliano Zen, 11 ottobre 2004.
 - *Importo:* € 500.000,00.
 - *Descrizione:* l'intervento prevede la sistemazione dei corsi d'acqua in tratti oggi altamente precari, come evidenziato con gli allagamenti del 2002.
 - *Iter:* E' recentemente pervenuto il decreto di finanziamento regionale. Imminente lo svolgimento della gara d'appalto.

- *Sistemazione e risezionamento roggia Contarina a Piazzola sul Brenta.*
 - Studio di fattibilità, ufficio tecnico del Consorzio; progetto in corso di redazione.
 - *Importo:* € 900.000,00.
 - *Descrizione:* l'intervento prevede la sistemazione della roggia Contarina in tratti oggi altamente precari, come evidenziato con gli allagamenti del 2002.
 - *Iter:* da completare la progettazione e l'iter amministrativo. E' stato ottenuto il finanziamento regionale con D.G.R.V. n° 2514/2003.

- *Sistemazione e ricalibratura collettore di scarico scolo Pieve con realizzazione di un nuovo scolmatore in comune di Campo San Martino e Curtarolo.*
 - Progetto definitivo, ufficio tecnico del Consorzio, 21 febbraio 2005.
 - *Importo:* € 1.370.000,00.
 - *Descrizione:* l'intervento prevede la realizzazione di un by pass dello scolo Pieve per lo scarico delle acque, oggi altamente precario, come dimostrato con gli eventi alluvionali dell'agosto 2002.

- *Iter*: da completare l'iter amministrativo di approvazione. Finanziamento già disponibile.
- *Ristrutturazione dell'immobile delle antiche prese e dell'ex casa del custode a San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi).*
 - Progetto definitivo, ing. Stefano Giunta, aprile 2005.
 - *Importo*: € 467.823,08.
 - *Descrizione*: il progetto prevede di ristrutturare l'immobile delle antiche prese e l'ex casa del custode presente presso il sito consortile di San Lazzaro di Bassano del Grappa, ove sono ubicate anche le centrali idroelettriche di primo e secondo salto con relativo parco. Si tratta di preservare manufatti di valore storico e renderli fruibili alla collettività, preservandoli dall'attuale stato di degrado.
 - *Iter*: è stato ottenuto un cofinanziamento di € 127.823,08 da parte della Regione Veneto nell'ambito dei bandi regionali di cui alla L.R. 6/1997, art. 78.

Nel comprensorio consorziale è prevista la realizzazione della seguente opera a cura del Genio Civile di Treviso, per la quale il Consorzio ha realizzato il progetto esecutivo:

- *Cassa di espansione sul torrente Giaron-Brenton-Pighenzo, in Comune di Mussolente.*
 - Progetto di variante, ufficio tecnico del Consorzio, 4 febbraio 2002.
 - *Importo*: € 865.000,00.
 - *Descrizione*: l'intervento prevede di realizzare uno sfioratore laterale al torrente Giaron-Pighenzo-Brenton, che collega lo stesso ad una cassa d'espansione del volume di 50.000 m³, onde laminare la piena del corso d'acqua. L'intervento è a servizio di un'area del comprensorio dello scrivente Consorzio ed interessa anche zone esterne che avranno beneficio dell'opera, rientranti nel comprensorio del confinante Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brentella di Pederobba".

- *Stato dei lavori:* il Genio Civile di Treviso si sta direttamente occupando della realizzazione dell'opera.

Si è alla ricerca di finanziamento per i seguenti interventi con progettazione già completata o avviata:

- *Trasformazione irrigua di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente (Vi).*

Importo € 9.950.400,11.

E' stato redatto il progetto esecutivo (18 marzo 2004). La Regione lo ha inserito con priorità nella graduatoria stabilita nell'ambito dei finanziamenti ministeriali del Piano Irriguo Nazionale, con finanziamento però solo di 7.000.000,00 €.

E' stato redatto il progetto di uno stralcio funzionale per tale importo.

- *Trasformazione irrigua di 593 ettari in zona pedemontana nei comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà (Vi).*

Importo: € 3.480.006,31.

E' stato redatto il progetto esecutivo (16 marzo 2004). La Regione lo ha messo in graduatoria nell'ambito dei finanziamenti ministeriali del Piano Irriguo Nazionale; però non rientra tra le opere immediatamente finanziabili.

- *Trasformazione irrigua di 780 ettari in zona pedemontana nei comuni di Bressanvido e Sandrigo (Vi).*

Importo: € 3.520.000,00.

E' stato redatto il progetto definitivo (marzo 2005). Il finanziamento è da reperire.

- *Sistemazione idraulica del tratto di monte dello scolo Mestrina-Bappi con realizzazione dell'impianto idrovoro "Lissaro" sul fiume Ceresone.*

Importo: € 1.034.051,29, di cui € 284.051,29 a carico dei Comuni di Mestrino,

Rubano, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano.

Il Consorzio aveva già svolto il progetto a suo tempo ed ottenuto il finanziamento regionale per la realizzazione, Si sono riscontrate delle opposizioni e dei ricorsi che hanno costretto a sospendere l'iter realizzativo. Una volta risolti tali problemi, il Consorzio era pronto ad avviare i lavori quando la Regione, per non voler concedere una proroga, ha emesso il Decreto di decadenza. Il Consorzio ha chiesto il rifinanziamento dell'opera. La Regione ha recentemente riinserito il progetto nelle opere finanziabili, pertanto è necessario procedere all'aggiornamento del progetto e alla sua istruttoria.

- *Irrigazione collinare nei comuni di Marostica, Pianezze, Mason e Molvena. Primo stralcio.*

Importo: € 9.000.000,00.

E' stato redatto il progetto preliminare (ottobre 2004), inserito nel Patto territoriale con la Comunità Montana "dall'Astico al Brenta", che prevede l'irrigazione a goccia e a spruzzo in un territorio collinare a particolare valenza ambientale e con produzioni di pregio (ciliegio, vite, olivo), per una superficie pari a 440 ettari più 255 ettari in pianura. E' stato svolto anche il progetto di un sottostralcio, dell'importo di € 2.000.000,00 per partecipare al bando di finanziamento riguardante i Patti territoriali di cui alla D.G.R.V. 3039/2004, che però non è andato a buon fine.

- *Cassa di espansione sul torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino.*

Importo: 720.000,00 €.

E' stato predisposto il progetto preliminare (15 dicembre 2003). Da allora si è in attesa di risposta da parte del Comune sulla fattibilità dell'opera nell'area individuata.

- *Lavori urgenti ed indifferibili per la realizzazione di un canale scolmatore della roggia Ramon, la ricalibratura e l'adeguamento dei manufatti del canale*

Sorgente, in comune di Fontaniva.

Importo: € 438.988,36.

E' stato predisposto il progetto preliminare (10 aprile 2001), che prevede la realizzazione di uno scolmatore della roggia Ramon e del risezionamento del canale Sorgente, a seguito della realizzazione del nuovo tratto della S.S. Postumia. La Regione e l'ANAS, la cui nuova bretella stradale ha reso necessario l'intervento, sono state interessate per il finanziamento.

- *Intervento di consolidamento della traversa sul fiume Astico-Tesina per la derivazione della roggia Moneghina, con realizzazione di una scala di risalita per la fauna ittica, a Bolzano Vicentino (Vi).*

Importo: € 930.000,00.

E' stato predisposto il progetto definitivo (ottobre 2005), che prevede la sistemazione dell'opera di presa fluviale con consolidamento e realizzazione di scala risalita ittica, oggi assente, presso il salto esistente. Finanziamento da reperire.

- *Realizzazione di un canale scolmatore della roggia Molina.*

Importo: € 456.000,00.

E' stato predisposto il progetto definitivo (ottobre 2002). Il precedente finanziamento regionale, parziale, è decaduto. Occorre reperire il finanziamento.

- *Serbatoio di ritenuta sul torrente Vanoi per la formazione di un invaso di 30 milioni di m³ per moderazione delle piene, utilizzazione ambientale per il deflusso minimo vitale, recupero energetico (opera sovraconsorziale).*

Importo presunto: € 130.000.000,00.

Sono stati svolti lo studio di fattibilità (1985), la valutazione dell'impatto microclimatico (1998) e socio-economico (1999).

L'intervento si propone quale tipica realizzazione ad utilità multipla: per la laminazione delle piene, con maggiore sicurezza idrogeologica delle aree poste a

valle, compresa parte della Valsugana e il tratto di pianura del fiume Brenta, oggi insufficiente dal punto di vista idraulico; per l'incremento della disponibilità idrica a favore di una vasta area del Veneto centrale interessante i comprensori di tre Consorzi di bonifica, con possibilità di effettuare una regolazione delle portate fluenti in Brenta al fine di garantire il minimo deflusso costante vitale e/o la ricarica delle falde da cui viene prelevata l'acqua per l'alimentazione idropotabile del Veneto centrale e in particolare del padovano; per la produzione di energia idroelettrica da fonte pulita e rinnovabile.

L'opera – già prevista dalla Commissione Interministeriale per la Difesa del Suolo (De Marchi) ed approvata dalla Regione nell'ambito della redazione del "Piano Acque fiume Brenta" da parte dello scrivente Consorzio – è stata portata all'attenzione dell'Autorità di bacino dell'Alto Adriatico quale opera di significativo interesse nell'ambito degli interventi prioritari del Piano di bacino.

Si segnalano, infine, progetti da svolgere per altre opere necessarie, che non hanno avuto finora possibilità di finanziamento:

- *Pluvirrigazione in destra Brenta alta, della superficie di 540 ettari, con ricarica delle falde nel periodo extra-irriguo, per l'importo previsto di € 6.000.000;*
- *Potenziamento impianto idrovoro allo scolo Fratta e ricalibratura affluenti, in comune di Veggiano, per l'importo previsto di € 1.000.000,00;*
- *Ristrutturazione chiaviche di scarico in grandi fiumi, importo previsto € 2.000.000,00;*
- *Sistemazione idraulica rete scolante e nuove casse di espansione in comune di Mussolente, importo previsto di circa € 2.000.000,00;*
- *Scolmatore in comune di Grumolo delle Abbadesse, importo previsto di circa € 2.000.000,00;*
- *Ricalibratura scolo Orcone nei comuni di Piazzola sul Brenta, Villafranca Padovana e Limena, importo previsto di circa € 2.000.000,00;*
- *Sistemazione idraulica e ambientale bacino Isola di Piazzola sul Brenta, importo previsto di circa € 2.650.000,00.*

2.3. Opere private obbligatorie; opere di miglioramento fondiario; azioni per la tutela del territorio rurale; altri interventi non in concessione.

Non sono previste opere private obbligatorie né opere di miglioramento fondiario.

Come previsto dal Decreto Ronchi, saranno proseguite analisi a campione dei fanghi di risulta sui principali bacini idrografici consorziali, dove viene svolta la periodica attività di espurgo e ricalibratura.

Sarà favorita, in collaborazione con gli Enti competenti, la piantumazione lungo le rive dei canali, specialmente in aree suscettibili di salvaguardia ambientale, ferme restando le fasce di rispetto.

Si proseguiranno le iniziative già avviate per la tutela delle acque ed in particolare per la valorizzazione dell'area dei prati stabili irrigui e delle risorgive del destra Brenta.

Per quanto riguarda gli interventi non in concessione, il Consorzio seguirà con attenzione le possibilità per la produzione da fonte rinnovabile, con particolare riferimento all'idroelettrico; in particolare è prevista la realizzazione dei seguenti nuovi impianti:

- Centrale idroelettrica sul canale Unico in località Rivarotta in comune di Bassano del Grappa (Vi).
 - Progetto definitivo, studio Intel, 29 ottobre 2002.
 - *Importo:* € 2.872.800,54.
 - *Descrizione:* è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo il canale Unico, con il rifacimento di un tratto di canale e sue parziali rettifiche; è prevista una potenza utilizzabile di 500 kW ed una produzione annua di 4.200.000 kWh.
 - *Iter:* avviate le pratiche per ottenere la concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

- Centrale idroelettrica sulla roggia Bernarda in località Contrà del Sole a Cartigliano (Vi).
 - Progetto definitivo, studio Intel, aprile 2003.
 - *Importo:* € 2.237.101,86.
 - *Descrizione:* è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo la roggia

Bernarda, con il rifacimento di un tratto di canale peraltro attualmente in condizioni di erosione; è prevista una potenza utilizzabile di circa 250 kW ed una produzione annua di circa 2.200.000 kWh.

- *Iter*: avviate le pratiche per ottenere la concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

- Centrale idroelettrica sulla roggia Rosà in località San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi).
 - Progetto esecutivo, studio Green Power s.r.l., 28 ottobre 2004.
 - *Importo*: € 160.000,00.
 - *Descrizione*: è prevista la posa di una ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Rosà, con possibilità di produrre circa 140.000 kWh/annui.
 - *Iter*: il Consorzio ha chiesto la concessione alla Regione.

- Centrale idroelettrica sul fiume Brenta a Limena (Pd) con conca di navigazione e scala di risalita per la fauna ittica.
 - Studio di fattibilità e progettazione di massima, società Green Power s.r.l., 30 settembre 2002.
 - *Importo*: € 5.350.000,00.
 - *Descrizione*: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente presso la traversa fluviale di derivazione del canale Brentella; è prevista una potenza utilizzabile di 1.315 kW ed una produzione annua di 10.950.000 kWh. E' inoltre prevista la realizzazione di una scala per la risalita della fauna ittica attraverso il dislivello localizzato e di una conca di navigazione per consentire la navigabilità verso monte, attualmente impedita.
 - *Iter*: avviate le pratiche per ottenere la concessione da parte del Genio Civile di Padova. E' in corso la verifica di Impatto Ambientale presso gli Uffici regionali competenti.

Il Consorzio ha fatto svolgere un censimento dei salti esistenti sui canali consortili (SINT ingegneria, agosto 2003), da cui è emersa la possibilità di altri utilizzi idroelettrici, di cui devono essere predisposti i progetti.

2.4. Attività varie.

Si proseguirà l'operazione di aggiornamento delle proprietà immobiliari, tramite opportune ricerche catastali, e consultazione delle variazioni di proprietà presso le Conservatorie dei Pubblici Registri Immobiliari, secondo convenzioni sottoscritte con altri Consorzi di bonifica.

Si proseguirà l'attività legata alla presenza presso la sede consortile dello sportello decentrato dell'Agenzia del Territorio.

Si proseguiranno le procedure e le procedure per l'applicazione della L.R. 25/1996, sulla base del nuovo Piano di Riparto degli oneri consortili approvato dalla Regione. La conseguente applicazione comporta un notevole impegno di personale e strumentazione operativa; d'altro canto il risultato è molto positivo, anche per l'aggiornamento della banca dati catastale ed il conseguente recupero di fabbricati non ancora censiti.

Sarà continuata l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale, che consentirà la collaborazione con i Comuni per la redazione di piani e studi mirati nel campo idraulico. Tale strumento è inoltre di estrema utilità per l'attuazione del Piano di Riparto degli oneri consortili.

Si proseguirà l'attività sul Demanio idrico, a seguito della Delibera di Giunta Regionale Veneto n° 3260/2002, che ha consegnato al Consorzio una serie di corsi d'acqua prima non di competenza ed ha assegnato al Consorzio la gestione delle pratiche demaniali.

In tale ambito si procederà con la riscossione dei canoni demaniali per conto della Regione Veneto.

Analogamente si forniranno i pareri idraulici previsti dalla Delibera di Giunta Regionale Veneto n° 3637/2002 sulle nuove urbanizzazioni.

Tali attività comportano un significativo aumento dell'impegno del Consorzio, sia in ufficio e nella sorveglianza e controllo nel territorio, sia in termini di maggiori lavori, ma dovrebbero portare ad una migliore gestione dei corsi d'acqua e una più efficace azione amministrativa nell'ambito demaniale.

Si proseguirà l'attività di ricevimento del pubblico presso appositi sportelli decentrati, ubicati in ciascuna delle zone di sorveglianza.

In applicazione dei disposti del D.L. 626/1994, continuerà l'attività di messa a norma dell'impiantistica e delle macchine consorziali.

Si procederà inoltre con l'attuazione degli interventi previsti nel programma per la sicurezza, in particolare con l'ausilio della squadra (2 operatori) appositamente attrezzata allo scopo.

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio e telecontrollo dei corpi idrici, saranno sottoposti a telecomando altri pozzi, che potranno essere accesi e spenti con la telefonia mobile.

Inizierà poi lo studio e la sperimentazione di un sistema di monitoraggio dei lavori e del parco macchine che interpolato con il Sistema Informativo Territoriale del Consorzio consentirà nuove conoscenze sulle attività manutentorie, con l'intento di migliorarne la programmazione.

Proseguirà inoltre l'attività di manutenzione straordinaria degli impianti pluvirrigui più vecchi, anche con l'intento, ove possibile, di adeguare la portata e la pressione alle sempre più accresciute domande dell'utenza.

Sono inoltre previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria (manti di copertura) su immobili in gestione consortile (edifici presso idrovora di Brentelle, edificio idrovora vecchia, edifici centrali pluvirrigue di Presina e Cassola, abitazione a San Lazzaro). Tali interventi verranno attuati in funzione delle disponibilità di bilancio.

L'interesse rappresentato sempre più frequentemente dai Comuni per attività di natura idraulico-ambientale da realizzarsi in collaborazione, ha indotto a stipulare accordi di programma e protocolli di intesa per interventi in sinergia, quali ad esempio il rifacimento di ponti inadeguati, la ricalibratura di corsi d'acqua in ambiti urbanizzati, la gestione delle

griglie, la manutenzione dei corsi d'acqua minori di competenza aziendale.

Si proseguirà la collaborazione in atto da anni con il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la fornitura dei dati idrologici in possesso.

Si proseguirà la collaborazione con le Università e gli Istituti di Istruzione secondaria per lo svolgimento di tirocini e *stage* presso il Consorzio, nonché per l'effettuazione di tesi su argomenti riguardanti le competenze idrauliche consortili.

Nell'ambito delle attività di informazione, si procederà nella collaborazione con le emittenti televisive e la stampa locale per informare gli utenti sulle attività del Consorzio.

Proseguirà infine la collaborazione con le scuole con varie giornate didattiche.

3. Risorse finanziarie.

3.1. Contributi ordinari.

Si riepilogano qui di seguito le risorse finanziarie stabilite con il Conto Previsionale 2006:

- contributo di bonifica: Euro 4.350.936,00
- contributo irriguo: Euro 3.270.534,00
- contributi vari: Euro 1.101.358,50
- contributo manutentorio regionale: Euro 354.510,00

3.2. Contributi straordinari.

Si prevede l'acquisizione dei finanziamenti – ove non già ottenuti – per la realizzazione delle opere descritte ai paragrafi 2.2. e 2.3..

Tali finanziamenti verranno emessi in base agli stati d'avanzamento, in corso di esecuzione dei lavori.

Allegato:

Programma degli interventi manutentori 2006

Cittadella, lì 9 novembre 2005

IL DIRETTORE

- dott. ing. Umberto Niceforo -